

Roma, li 03 giugno 2020
Prot. n°. 71/01/SG

Redazione Stasera Italia
Dott.ssa Barbara Palombelli

Spett.le Redazione di Stasera Italia/Gent.ma Dott.ssa B. Palombelli,

in seguito alla puntata del 27/05/2020 dove un vostro invitato, per la precisione, il Presidente di Ntv Italo Luca Cordero di Montezemolo, asseriva che la Società sta facendo uno sforzo in più, riconoscendo risorse aggiuntive ai propri lavoratori in difficoltà che fanno fatica ad arrivare a fine mese con la sola cassa integrazione.

Preoccupazione che come rappresentanti dei lavoratori condividiamo in pieno, ma allo stesso tempo dobbiamo evidenziare purtroppo che tale sforzo non è stato fatto. Anzi, nei diversi tavoli sindacali tutte le richieste di integrazione salariale per chi è finito in Cig a causa del lockdown e dell'andamento a scartamento ridotto dei prossimi mesi sono state respinte.

Nessuna iniziativa simile a quella descritta da Montezemolo è stata messa in atto. Quello che sta realmente accadendo nell'Azienda privata dell'alta velocità è cosa ben diversa dall'integrazione salariale. Le piccole quote aggiuntive che i lavoratori si sono trovati in busta paga, e che il management ha sbandierato sui media, non sono altro che il premio di risultato relativo al 2019, un premio previsto dal contratto come parte integrante dello stipendio che doveva andare interamente in pagamento ad aprile. La Società però anziché versarlo in un'unica soluzione, ha deciso inizialmente di non erogarlo affatto e successivamente in seguito, alle pressioni sindacali, ha deciso di dilazionare il versamento, erogando una quota del 20% ad aprile e un'altra quota dello stesso valore a maggio. Solo dopo la firma dell'accordo che prevede l'entrata in solidarietà preventiva dei lavoratori di Italo, l'Azienda ha deciso di erogare il saldo del 60% in 3 soluzioni ossia: giugno, luglio agosto.

Riassumendo: non solo non è stata corrisposta alcuna integrazione, ma è stata anche dilazionata una somma che i lavoratori avrebbero dovuto incassare per intero ad aprile 2020. Al fine di essere corretti nei confronti dei lavoratori e dell'opinione pubblica, troviamo lecito esporre come realmente stanno le cose.

Nell'auspicare che anche la vostra importante testata possa fornire adeguate precisazioni.

Cordialità



H Segretario Generale